Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Vescovile, 11
00041 Albano RM

Tel.: 06/93.26.84.01
Fax: 06/93.23.844

e-mail comunicazioni@diocesidialbano.it

discernere

L'invito di Dio alla conversione

Il presupposto fondamentale del discernimento è che esso non riguarda un problema in quanto tale, chiuso in se stesso. Non è un modo per trovare facili soluzioni a un problema, ma riguarda piuttosto tutta una vita in cammino, una persona che percorre la strada verso Dio. Il discernimento vuole comprendere dove e come Dio sta invitando quella persona, o quella comunità, alla conversione.

Marcello Semeraro, vescovo

La lettera di monsignor Marcello Semeraro indirizzata al clero della diocesi di Albano

Vivere i giorni per Dio, per sé e per gli altri

I mesi di luglio e agosto comportano generalmente un rallentamento nei ritmi abituali delle comunità e dei sacerdoti: «Sarebbe un arricchimento – scrive il vescovo – se riuscissimo a qualificare il nostro tempo come un miglior tempo per Dio»

DI GIOVANNI SALSANO

Tempo per il riposo, per la preghiera, ma soprattutto tempo per Dio. Inizia con un riferimento al brano della Genesi la lettera che il vescovo di Albano, Marcello Semeraro ha scritto al clero della diocesi in avvio del tempo estivo: "Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo" (Gn 1, 3–5). «Il racconto con cui inizia la Bibbia – scrive Semeraro – ci riferisce qual è il primo dono preparato da Dio per l'uomo: il tempo. È sul tempo, dunque, che vi scrivo in questi primi giorni estivi; non, tuttavia, per farvene una trattazione, ma anzitutto per dare a ciascuno l'augurio di abitare bene questo tempo».

I mesi di luglio e agosto comportano generalmente un rallentamento nei ritmi abituali delle comunità parrocchiali e dei sacerdoti stessi: «Sarebbe davvero un arricchimento – aggiunge al proposito il vescovo di Albano – se riuscissimo a governare questa decelerazione qualificando il nostro tempo come un miglior tempo per Dio: una preghiera personale più lenta, una lettura formativa più attenta, un aggiornamento teologico più mirato ai propri compiti pastorali. Occorre pure qualificarlo come un miglior tempo per sé: il nostro corpo ha bisogno di riposo, di cura, di sostegno. Pure il nostro animo ha bisogno di rasserenarsi e rinfrancarsi». Neppure si potrà mancare di qualificare il tempo come miglior tempo per gli altri: «Abbiamo bisogno – scrive ancora Semeraro – di vivere relazioni sane, stimolanti, arricchenti; il buon rapporto con gli altri, il recupero e il rinvigorimento delle amicizie sincere e leali danno pulizia e limpidezza alla nostra dimensione umana: l'annuncio del Vangelo passa attraverso la persona ed è mediato dalla sua umanità».

Nella sua lettera, poi, il vescovo di Albano ha ricordato al presbiterio l'appuntamento con i momenti di formazione, in avvio del prossimo anno pastorale, che si terranno tra fine agosto e settembre a Vitorchiano e per i quali sono aperte le iscrizioni. «L'esperienza degli anni passati – conclude Semeraro – mi conforta e mi esime dall'insistere; la vostra attenzione mi edifica davvero. Torneremo a Vitorchiano, avendo così la possibilità di stare vicini al vescovo emerito monsignor Dante Bernini: coi suoi 96 anni, merita il nostro grato affetto e la nostra preghiera per la sua salute. I temi su cui ci soffermeremo prolungheranno il lavoro iniziato con il convegno diocesano, ossia il discernimento pastorale e comunitario».

Il presbiterio diocesano col vescovo in Cattedrale

Festa a S.Maria della Stella

Sono in corso le celebrazioni per la solennità della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo nella parrocchia di Santa Maria della Stella, ad Albano. Oggi, Messe alle 8,30, 11 e 18; alle 21 la veglia mariana in musica e un concerto di beneficenza.
Domani, saranno celebrate le Messe alle 8,30 e alle 11, mentre alle 12 ci sarà la supplica alla Vergine, alle 17,15 il rosario e alle 19,30 la processione.

migranti. Costruire comunità aperte e dialoganti con l'obiettivo dell'accoglienza e dell'inclusione

DI ALESSANDRO PAONE

Si è svolto nei giorni scorsi ad Aprilia l'incontro "Storie di migrazioni, il diritto all'asilo e alla protezione internazionale", promosso dall'Anpi con la Caritas diocesana di Albano, l'Azione cattolica di Albano, le associazioni Reti di Giustizia, Laboratorio sperimentale Teatro Finestra, Auci, Arte Mediterranea, Senzaconfine di Aprilia, Flai–Cgil e cooperativa Karibu onlus. L'evento, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Aprilia, è stato introdotto dal presidente Anpi della stessa città, Filippo Fasano e dal sindaco Antonio Terra, quindi è intervenuto Marco Procaccini, dell'agenzia delle Nazioni unite per i rifugiati – Unhcr, che ha parlato della sua esperienza in Somalia, Kenya, Siria, Grecia, Sud Sudan, Guatemala e in altri paesi del mondo, proiettando filmati della drammatica situazione in cui vivono milioni di persone. A seguire, il laboratorio sperimentale del Teatro Finestra ha presentato una scena dello spettacolo "Mare Nostro", che terminava con un giuramento di non far mai guerra a nessuno. Ha quindi preso la parola Rita Antonelli, responsabile dell'ambito "immigrazione" della Caritas della diocesi di Albano che ha iniziato presentando alcuni dati riportati dal "Dossier statistico immigrazione 2017", dal tredicesimo "Rapporto dell'osservatorio romano sulle migrazioni" e dal "Rapporto sul territorio 2017" dell'osservatorio delle povertà e delle risorse in seno alla Caritas della diocesi di Albano.

Nello specifico della diocesi di Albano, ripartita nelle tre zone territoriali colli, mediana e costiera, la distribuzione degli immigrati stranieri conferma caratteristiche strutturali già presenti da tempo. Il numero delle presenze è di 51.670 con la maggioranza di romeni (47%) seguiti da immigrati provenienti dai paesi dell'est europeo e dagli indiani. La comunità proveniente dal Punjab che era molto numerosa nel comune di Anzio da qualche tempo si sta trasferendo a Nettuno, dove soltanto nel 2015 è aumentata del 35,6% rispetto all'anno precedente. «Tabelle, numeri e percentuali – ha detto Rita Antonelli – sono informazioni indispensabili per gli addetti ai lavori, ma fondamentali anche per una azione pedagogica, sottolineata dallo statuto della Caritas, capace di produrre consapevolezza per smentire narrazioni ingannevoli, luoghi comuni, pregiudizi e assumere la diversità come paradigma della società contemporanea».

Informazioni e riflessioni sono utili per orientarsi in questi tempi così complessi e a fare dei territori e del mondo luoghi dell'incontro e del riconoscimento reciproco, mai dell'esclusione, del rancore, dell'odio omicida: «Non basta – ha aggiunto Rita Antonelli – la governance politica di un tema specifico, l'immigrazione, cioè la semplice gestione dell'esistente in modo emergenziale e securitario. Non basta contabilizzare gli arrivi e costruire categorie per distribuire a milioni di persone il diritto a emigrare: occorre incamminarci insieme oltre l'imbarbarimento di ogni ambito delle nostre vite per pensare a comunità ospitali e dialoganti».

incontro con l'autore

I gesti e le idee di Francesco e Benedetto

Due serate di incontro con l'autore, per approfondire la conoscenza e le peculiarità di papa Francesco e papa Benedetto XVI. Due occasioni preziose per ascoltare dalle parole di professionisti, che hanno seguito e seguono da vicino i due Papi, alcuni tratti fondamentali delle personalità e del magistero dei due Pontefici. Due serate in programma nella cappellina del Consorzio Lupetta, a Lido dei Pini, organizzate per sabato prossimo e per sabato 28 luglio da don Andrea Conocchia, vicario territoriale di Anzio e parroco dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, insieme alla comunità parrocchiale. Nella prima, con inizio alle 21, sarà presente Giovan Battista Brunori, vicecaporedattore esteri e vaticanista del Tg2, che presenterà il suo libro "Benedetto XVI: fede e profezia del primo papa emerito della storia" (edizioni Paoline), un'ampia biografia del pontefice tedesco che vuole rispondere alla domanda su chi è veramente Joseph Ratzinger. L'autore condurrà i presenti alla conoscenza dell'esperienza umana e spirituale del Papa emerito, dalla formazione nella sua amata Baviera fino al ritiro nel monastero *Mater Ecclesiae*. A moderare l'incontro sarà il giornalista Mirko Giustini, collaboratore dell'ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi di Albano. Sette giorni dopo, ancora con inizio alle 21, sarà presente a Lido dei pini Mimmo Muolo, vaticanista e vice capo della redazione romana di Avvenire, per presentare il suo libro: "L'enciclica dei gesti di papa Francesco" (edizioni Paoline). Insieme a lui ci sarà anche il vescovo di Albano, monsignor Marcello Semeraro che, con il suo incarico di segretario nel Consiglio dei cardinali, è da anni uno stretto collaboratore di papa Bergoglio. Nel suo libro, Muolo tratteggia un originale ritratto del pontificato di papa Francesco, a partire dai suoi gesti, definito un vero e proprio magistero in 3d, che raggiunge in tempo reale anche chi un'enciclica vera non l'ha mai letta. «Con Francesco – scrive il giornalista di Avvenire – un gesto può valere più di un documento o un'omelia. E lo abbiamo constatato in varie occasioni». Modererà l'incontro il giornalista Giovanni Salsano, collaboratore dell'ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi di Albano. Entrambe le serate sono a ingresso gratuito. «Sono due belle occasioni – dice don Andrea Conocchia – di ascolto, incontro, confronto e riflessione che è possibile regalarci in questo periodo di vacanza. Ci auguriamo di essere in molti ad accoglierli e a dar loro il benvenuto qui a Lido dei pini».

Valentina Lucidi

Don Andrea Conocchia

Don Salvatore Surbera

Il presule ufficializza nuovi incarichi pastorali

Nella sua lettera al clero diocesano, il vescovo Marcello Semeraro ha reso noti alcuni nuovi incarichi pastorali: «Che ho deciso – ha scritto Semeraro – dopo essermi consigliato e avere attentamente valutato». Per raggiunti limiti di età e motivi di salute don Raimondo Salvaggio lascia l'ufficio di parroco nella parrocchia della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, in Anzio: al suo posto subentra nella guida pastorale della comunità don Lorenzo Fabi, il quale assume anche la direzione della scuola San Giovanni in Nettuno.

Don Salvatore Surbera sarà nominato amministratore parrocchiale della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Aprilia, al posto di don Fabi, e – per effetto di questa nomina – lascia la direzione del Servizio diocesano per la Pastorale giovanile e del Centro oratori diocesani, affidati ora alla responsabilità di don Valerio Messina, già condirettore dei due uffici.

A sua volta, don Messina offrirà pure la sua collaborazione, soprattutto per la pastorale giovanile, nella parrocchia della Santissima Trinità in Genzano.

«Queste nomine – ha aggiunto il vescovo di Albano – diverranno effettive nel prossimo mese di settembre, quando renderò noti alcuni altri avvicendamenti. Intanto, ringrazio questi nostri sacerdoti per il ministero svolto sino ad oggi e li affido per i rispettivi nuovi impegni pastorali alla materna protezione della Santa Vergine Madre di Dio». **(G.Sal.)**

Aprilia. *Il sindaco Antonio Terra presenta la giunta*

Antonio Terra, sindaco di Aprilia

Il Consiglio comunale si riunirà domani per dare il via ufficiale ai lavori dell'ente locale

Prenderà ufficialmente il via domani, con la riunione del consiglio comunale alle 16,30, la nuova amministrazione della città di Aprilia, retta dal sindaco Antonio Terra, al secondo mandato consecutivo.

Intanto, il primo cittadino ha ufficializzato, presso la sala consiliare "Luigi Meddi", la sua giunta. Lanfranco Principi sarà il vicesindaco e ha deleghe al bilancio, finanze e tributi, rapporti con le aziende e gli enti derivati, affari generali e amministrativi, personale e servizi demografici, mentre a Francesca Barbaliscia sono state assegnate le deleghe all'assistenza e servizi sociali, sanità, pari opportunità e rappresentanza di genere, Cilo e Pace. Michela Biolcati Rinaldi ha deleghe all'ambiente, ecologia ed energia e verde pubblico, mentre Luana Caporaso quelle ai lavori pubblici, servizi tecnologici, servizi cimiteriali, trasporti, patrimonio, ufficio casa, sport e legalità. A Gianfranco Caracciolo sono state assegnate le deleghe al commercio, industria, artigianato, agricoltura, sportello unico, turismo, rapporti con i consumatori, spettacolo e tempo libero, caccia e pesca, protezione civile. A Salvatore Codispoti quelle all'urbanistica, assetto del territorio, rapporti con le borgate e legge 6/07. Infine, Elvis Martino ha avuto le deleghe alla pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, informatizzazione, servizi al cittadino. Francesca Barbaliscia, Michela Biolcati Rinaldi, Luana Caporaso, Lanfranco Principi, essendo consiglieri comunali eletti, hanno rassegnato le proprie dimissioni contestualmente all'accettazione delle deleghe assessorili loro conferite e la loro surroga avverrà domani durante la prima seduta dell'assise.

«Con le liste – ha detto il sindaco Antonio Terra – abbiamo trovato il giusto equilibrio di rappresentanza non solo di uomini e donne, ma anche tra chi ha già esperienze amministrative e nuovi assessori».

salute. Ariccia, lotta ai tumori e giornate della prevenzione

È in programma un doppio appuntamento, ad Ariccia, con le giornate della prevenzione, nella lotta contro i tumori, a cura del Comitato dei Comuni dell'Appia della Croce rossa italiana, in collaborazione con la Asl Roma 6, Andos, Regione Lazio e Comune di Ariccia. Al tema dell'informazione è dedicato l'appuntamento di giovedì prossimo, alle 16,30 nella sala Maestra di Palazzo Chigi, con un incontro con esperti e addetti ai lavori, per rispondere a dubbi e domande e per conoscere le attività di prevenzione oncologica promosse dalla Asl Rm6 sul territorio.

Sarà inoltre possibile prenotare gli screening oncologici gratuiti, in programma durante la "Giornata della prevenzione" del 22 luglio, presso l'ospedale Spolverini.

Dalle 8,30 alle 13 ci si potrà sottoporre a controlli gratuiti di frequenza cardiaca, pressione arteriosa, fibrillazione atriale, tasso glicemico e colesterolemico ed effettuare gratuitamente visita cardiologica, angiologica, nutrizionistica, pneumologica e controllo audiometrico.

Dalle 9 alle 17, la Asl effettuerà screening gratuiti per la prevenzione del tumore del collo dell'utero, del tumore della mammella e del tumore del colon retto.